

CV – Silvia Carà

Mi chiamo Silvia Carà.

Sono nata a San Pellegrino Terme (Bg), il 4 dicembre 1967; abito a Bergamo.

Ho conseguito la maturità presso l'Istituto Magistrale "Secco Suardo" di Bergamo; ho studiato Filosofia all'Università Statale di Milano.

Lavoro come insegnante dal 1989: ho sempre scelto di lavorare nella scuola pubblica.

Nell'ambito della scuola dell'obbligo, ho lavorato per tre anni come docente di scuola dell'infanzia e, di seguito, per molti anni nella scuola primaria. Nel 1995 ho conseguito l'abilitazione per l'insegnamento della lingua inglese e, dall'anno successivo, ho sempre lavorato come insegnante "specialista" e "specializzata" nell'insegnamento L2.

Dal 2019 lavoro in un CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti), all'interno del quale insegno lingua italiana a corsisti e corsiste "stranieri" adulti (prevalentemente migranti e richiedenti asilo politico).

La scelta di insegnare ad adulti stranieri è stata determinata dalla convinzione che l'apprendimento della lingua italiana e la frequenza della scuola siano strumenti essenziali per favorire processi di integrazione e per consentire alle persone di poter vivere con la maggior autonomia possibile in un contesto sociale, culturale, economico molto diverso da quello di provenienza e, frequentemente, ostile e poco accogliente, quando non addirittura caratterizzato da episodi di intolleranza, discriminazione e razzismo.

Il mio lavoro attuale, inoltre, mi consente di entrare in contatto con diverse associazioni e realtà presenti sul territorio (gruppi di volontariato, comunità di accoglienza, biblioteche, centri antiviolenza) con le quali spesso collaboro, sia in funzione della risoluzione di problematiche specifiche relative a singoli corsisti/e, sia per la realizzazione di iniziative culturali e ricreative incentrate sull'intercultura.

Da due anni seguo anche, in collaborazione con altri docenti del Cpia e di mediatori linguistici e culturali, i corsi di "Cultura Civica" istituiti dalla Prefettura in base agli "Accordi Di Integrazione" attualmente in vigore e stipulati a livello internazionale con diversi Paesi, così come, con periodicità bimestrale, svolgo il ruolo di esaminatrice e certificatrice alle sessioni d'esame per migranti che sostengono il test per il conseguimento del certificato di livello A2 (conoscenza e competenza della lingua

italiana orale e scritta), anche per il conseguente ottenimento del "permesso di soggiorno di lungo periodo".

All'interno del mondo della scuola sono stata sempre attiva nelle battaglie per la difesa e la riqualificazione della scuola pubblica e contro i finanziamenti pubblici alle scuole private, operando insieme alle realtà del sindacalismo di base e dell'autorganizzazione dei lavoratori della scuola; per un triennio ho svolto il ruolo di rappresentante sindacale all'interno della RSU dell'Istituto in cui operavo.

Da sempre particolarmente sensibile a tutte le forme di discriminazione, e in modo particolare alle questioni "di genere", ho partecipato in modo attivo (sia pur senza alcuna forma di "appartenenza" ad alcuna "sigla"), alle lotte per l'autodeterminazione delle donne e contro gli attacchi alla Legge 194.

In anni recenti ho collaborato alla progettazione e alla realizzazione di "installazioni" (creazione di oggetti, mostre itineranti, magliette parlanti...) finalizzate alla denuncia politica e alla sensibilizzazione su alcune tematiche particolarmente attuali: le numerose "stragi del mare" legate alla migrazione; il femminicidio e la violenza di genere; le morti sul lavoro e i danni collaterali del capitalismo.

Bergamo, agosto 2022

Silvia Carà

